



ALLA CAPPELLA

Tra le medaglie, la più diffusa è la Medaglia dell' **Immacolata**, conosciuta in tutto il mondo con il nome di Medaglia **Miracolosa**.

Prende origine dalle apparizioni di Maria in questa Cappella nel **1830**, ad una Novizia delle Figlie della Carità, **Santa Caterina Labouré**.

La medaglia ricapitola, con il suo ricco simbolismo, i misteri della fede Cristiana.

Evoca anche i misteri dell'Incarnazione e della redenzione, il posto unico di Maria nel disegno di Dio, l'amore del Cuore di Cristo e di sua Madre per tutti gli uomini, la maternità universale della Vergine Maria, il mistero della Chiesa, le relazioni tra la terra e il cielo.

IL DONO DELLA MEDAGLIA



Cappella Madonna della Medaglia Miracolosa
140 rue du Bac – 75340 Paris Cedex 07

<http://chapellenotredamedelamedaillemiraculeuse.com>

2004

La medaglia invita, ognuno di noi, a scegliere come il Cristo e sua Madre, la via dell'amore fino al dono totale di sé.

Rappresentano i dodici apostoli dunque la Chiesa, luce per il mondo.

Il tutto è circondato da dodici stelle.

nostro cuore ai Cuori di Gesù e di Maria.

La vicinanza dei due cuori esprime che la vita di Maria è vita di intimità con Gesù. Anche noi possiamo unire il sacrificio di suo figlio.

Il cuore trapassato da una spada è il cuore di sua Madre. Ricorda la profezia del vecchio Simeone raccontata nei Vangeli, il giorno della presentazione di Gesù al tempio di Gerusalemme da Maria e Giuseppe. Significa l'amore di Cristo che è in Maria autentica della conversione che il cristiano chiede attraverso Maria per trasmetterla al mondo.

La Vergine è la donna « vestita di sole e incoronata di stelle » descritta da S. Giovanni nell'Apocalisse. Coinvolta nella lotta spirituale, contro il male di cui il nostro mondo è il campo di battaglia, ci chiama ad entrare anche noi nella logica di Dio che non è la logica del mondo. È la grazia autentica della conversione che il cristiano chiede attraverso Maria per trasmetterla al mondo.

I suoi piedi sono posati sulla metà di un globo e schiacciano la testa di un serpente.

Cristo in vista della sua maternità divina. anticipatamente dei meriti della Passione del suo Figlio Gesù del suo concepimento. Prima tra i salvati, ha beneficiato preservata dal peccato originale, è immacolata dal momento gratificata la Madre di Dio: la Vergine Maria. Marie è stata L'invocazione rivela esplicitamente il privilegio di cui è stata

ricorriamo a te.

O Maria concepita senza peccato, prega per noi che un triplice messaggio.

intercessione onnipotente ed amante.

nelle difficoltà della vita, con una totale fiducia nella sua vittoria finale (luce). Così la Vergine ci invita a ricorrere a lei figli, nell'efficacia del suo intervento (i raggi di grazie) e nella fiducia alla fedeltà di Maria (anelli) al suo Creatore e ai suoi come la bellezza e la luce dell'apparizione richiamano la nostra preziose che promano raggi di luce. Lo splendore dei raggi, Le sue mani sono aperte e le dita ornate di anelli con pietre Maria per trasmetterla al mondo.

Il semiglobo rappresenta la terra, il mondo, il serpente, presso gli Ebrei e i Cristiani, personifica Satana e le forze del male. La Vergine è la donna « vestita di sole e incoronata di stelle » descritta da S. Giovanni nell'Apocalisse. Coinvolta nella lotta spirituale, contro il male di cui il nostro mondo è il campo di battaglia, ci chiama ad entrare anche noi nella logica di Dio che non è la logica del mondo. È la grazia autentica della conversione che il cristiano chiede attraverso Maria per trasmetterla al mondo.

I suoi piedi sono posati sulla metà di un globo e schiacciano la testa di un serpente.

Cristo in vista della sua maternità divina. anticipatamente dei meriti della Passione del suo Figlio Gesù del suo concepimento. Prima tra i salvati, ha beneficiato preservata dal peccato originale, è immacolata dal momento gratificata la Madre di Dio: la Vergine Maria. Marie è stata L'invocazione rivela esplicitamente il privilegio di cui è stata

ricorriamo a te.

O Maria concepita senza peccato, prega per noi che un triplice messaggio.

Il lato luminoso della Medaglia

1

Il lato doloroso della Medaglia

2

La notte tra il 18 e il 19 Luglio 1830

Caterina viveva il suo Seminario alla rue du Bac già da tre mesi. La vigilia della festa di S. Vincenzo, si addormentò pregando di ottenerle il favore di vedere la Santissima Vergine. Alle 11 e mezza di sera, si sente chiamare per nome : « Sorella, sorella ... » Caterina si sveglia tira le tende del suo letto e vede un bambino vestito di bianco, che le dice: « Vieni in cappella, La Madonna ti attende ». Caterina si veste e segue il bambino, che è il suo angelo custode, fino in cappella.



Qui tutte le candele erano accese. La condusse nel Sancta Sanctorum, di fianco alla sedia del prete. Caterina si inginocchiò. Il bambino l'avvertì: « Ecco la Madonna », Caterina udì « come il fruscio di un vestito di seta » e vide una

Signora che venne a sedersi sulla poltrona. Caterina esitava a credere. Il bambino ripeté più forte: « Ecco la Madonna ».

Caterina si avvicinò, e appoggiò le mani sulle ginocchia di lei . « Quello è stato il momento più dolce della mia vita ». E mostrandole con la mano sinistra l'altare, la Vergine le disse: « *Figlia mia, Dio vuole incaricarti di una missione. Avrai molte pene ... sarai contraddetta, ma la grazia sarà con te. Non temere ... Vieni ai piedi di questo altare. Le grazie saranno sparse su tutte le persone che le chiederanno con fiducia e fervore. Saranno sparse su grandi e piccoli* ». Caterina ricevette anche una richiesta per P. Aladel, suo confessore : « La Santa Vergine vuole che lei sia il Fondatore di una confraternita di Figlie di Maria ».

Si forma la Medaglia ...

Allora si è formato un ovale attorno alla Santissima Vergine; in sopra la visione queste parole scritte in lettere d'oro :

*« O Maria concepita senza peccato prega per noi
Che ricorriamo a te ».*

Caterina udì una voce che diceva:

« Fate coniare una medaglia su questo modello. Tutte le persone che la porteranno con fiducia attorno al collo, riceveranno grandi grazie ».

...e si gira

Qualche momento dopo, la medaglia si gira. Sul rovescio, Caterina distingue la lettera M sormontata da una croce e in basso i Sacri Cuori di Gesù e di Maria.

Un giorno nella meditazione, suor Caterina, preoccupata di sapere ciò che bisognava mettere sul rovescio della medaglia udì una voce che diceva : « La M e i due cuori dicono abbastanza ».



Dicembre 1830

Durante la meditazione, alle 5 e mezza Caterina udì di nuovo il fruscio questa volta dietro l'altare. La Santa Vergine comparve presso il tabernacolo, un po' più indietro e le conferma la sua missione. Dice : « *Non mi vedrai più* ». E' la fine delle apparizioni.

Caterina confida tutto a P. Aladel, che le chiede di non più pensare a tutte queste «immaginazioni».

Caterina conclude il Seminario e lascia la rue du Bac. Il 5 Febbraio 1831 arriva all'ospizio d'Enghien, a Reuilly, un quartiere povero di Parigi.

Sabato 27 Novembre 1830



La vigilia dell'Avvento, alle 5,30 di sera, dopo la lettura della meditazione in cappella, nel gran silenzio, Caterina sente « il fruscio di un vestito di seta » ; guarda e vede la Santa Vergine all'altezza del quadro di S. Giuseppe (dove attualmente c'è la statua della Vergine del globo) La Madonna è in piedi, con una veste di seta bianco aurora, un velo bianco che le scende fino in basso, i piedi appoggiati sulla metà del globo.

La Vergine del globo

Prima di tutto la Santa Vergine tiene un globo in mano, che rappresenta la terra. Tiene le mani alzate agevolmente, gli occhi levati verso il cielo. « Qui il suo volto era soffuso di bellezza. Da non potersi descrivere ». Caterina sente « *Questo globo rappresenta il mondo, la Francia e ogni persona in particolare ...* »

La Vergine dei raggi

E poi di colpo, Caterina scorge gli anelli nelle dita della Madonna « incastonati di pietre preziose le une più belle delle altre che emanavano vivissimi raggi di luce », che si spandevano verso il basso

La Santa Vergine abbassò gli occhi per guardare Caterina che udì : « *I raggi sono il simbolo delle grazie che accordo alle persone che me li chiedono* ».

La Santa Vergine le fa capire come è generosa verso le persone che la pregano, quanta gioia prova accordandole.



Tutto è finito... ma tutto comincia

Il cielo è sceso sulla terra. E' stata data una medaglia. Colei che ha visto la Madonna per quarantasei anni servirà Gesù Cristo nei Poveri: gli anziani dell'ospizio, i miserabili dei quartieri, i feriti delle rivoluzioni e della guerra.

La medaglia, realizzata nel 1832, conoscerà un'espansione sfolgorante. Si diffonde negli USA (1836) in Polonia (1837), in Cina, in Russia (1838). Dieci anni dopo le apparizioni, Sono stati distribuiti più di dieci milioni di esemplari.

Anche la missione richiesta a M. Aladel inizia. L' 8 Dicembre 1838 nasce a Beaune la prima **Confraternita di Figlie di Maria**. L'associazione costituita il 2 febbraio 1840, si diffonde un po' ovunque in provincia poi a Parigi. Ottiene, nel 1847, l'approvazione di Pio IX. Nel 1848, M. Aladel pubblica un manuale delle Figlie di Maria le cui edizioni si succedono a un ritmo accelerato.

Nel 1969, l'Associazione prende il nome di **Gioventù Mariana**, oggi presente in tutto il mondo.

L' 8 Dicembre 1854 Pio IX definisce il **dogma dell'Immacolata Concezione**. Quattro anni più tardi, a Lourdes, una giovane pastorella chiamata Bernadette riceve la visita di una « bella signora », che si fa conoscere con il suo nome : « *Sono l'immacolata Concezione* ».

In vista della sua maternità divina, la Vergine Maria ha donc ricevuto il privilegio della concezione immacolata. Preservata dal peccato originale, il suo corpo non poteva conoscere la corruzione della tomba. Attraverso il **dogma dell'Assunzione di Maria**, Pio XII proclamava, il 1° Novembre 1950, che Dio aveva elevato la Madonna in corpo e anima alla gloria celeste. Come quello di Maria, ma a partire dalla resurrezione finale e non al termine di questa vita, il nostro corpo è chiamato a condividere la gloria eterna.